



UILCA - INFORM

Settembre 2012

UILCA
Coordinamento Nazionale
BANCA MARCHE

I servizi: PATRONATO ITAL, CONVENZIONI ASSICURATIVE, POLIZZA RC CASSA, POLIZZA RC PROFESSIONALE, ASSISTENZA LEGALE, C.A.F.

Per informazioni contattare:

Sergio CRUCIANELLI - TEL 347.8537935

Mauro MARCHIANI - TEL. 347.3790152

Marco MONTENOVO - TEL. 347.1787110

Luciano ZUCCA - TEL. 0721.68626 (335.6115194)

Giorgio GRIPPO -TEL 348.4127555

<http://www.uilcamc.it>

(Questa volta un messaggio stile Oliviero Toscani)

CHE COSA STA SUCCEDENDO



MOLTE REGINE E POCHE OPERAIE (QUANDO SI PARLA DI API)

Apriamo la discussione con un punto di domanda, perché i temi caldi sono ancora tanti, così come tanti sono gli interrogativi a cui va data una legittima spiegazione.

Tuttavia, in questo frangente, come nostra consuetudine andremo a giudicare dai fatti l'operato del nuovo Direttore Generale Luciano GOFFI.

In attesa che ci venga presentato un nuovo organigramma, che tutti ci auguriamo più snello (e quindi meno costoso), non possiamo non registrare che l'imperativo di questi giorni, in voga negli ambienti consiliari e dell'alta dirigenza, sia senz'altro risparmiare.

La **UILCA** ha le idee chiare in merito alle linee per intervenire in maniera efficace e significativa sul fronte del contenimento dei costi, idee che sono scaturite e maturate dal confronto attivo con gli Iscritti ed i Lavoratori, che si tradurranno in rivendicazioni sui tavoli di trattativa dopo il confronto con gli altri Sindacati, nel presupposto della piena condivisione degli obiettivi.

Ribadiamo con forza che gran parte degli sforzi debbono essere concentrati nel mantenimento dell'autonomia della Banca e nello sviluppo di buona occupazione.

BANCA MARCHE È STATA, È E DEVE RESTARE LA BANCA DELLE MARCHE.

Un territorio come il nostro non può non avere una Banca di riferimento che sia in grado di risolvere le problematiche delle Piccole e medie imprese della Regione, vero cuore pulsante dell'economia locale perché fatta di imprenditori marchigiani che danno lavoro a tante famiglie marchigiane, ma non solo.

In quest'ottica **nessuno** si deve dimenticare che la vera ricchezza della Banca è rappresentata da **tutti** i suoi Dipendenti che quotidianamente si prodigano e si spendono per il conseguimento di risultati che sono sempre stati lusinghieri.

Ovviamente, quando parliamo di tutti i Dipendenti includiamo anche coloro che, magari dopo diversi mesi di stage e 24-25 mesi (quando non sono già 36 ...) di Contratti a Tempo Determinato, **oggi vengono lasciati a "bagnomaria" in attesa di tempi migliori**, visto che la riforma del sistema pensionistico ha - di fatto - bloccato tre anni di turn-over (circa 180 persone).

Per la **UILCA** questo è inaccettabile ed inconcepibile, soprattutto alla luce dei nuovi (e convenienti) strumenti posti in essere con il rinnovo del CCNL, anche con la solidarietà dei Dipendenti che sono già in pianta stabile.

Perché si mantengono pensionati con contratti di consulenza?

Perché non guardare fuori dai propri confini dove si sta già applicando un'altro modello di presidio territoriale basato sulle macro aree di mercato, che permette un consistente risparmio di costi?

Perché si pensa che chiudere un po' di filiali sia la panacea a tutti i nostri problemi e non si considera, per contro, che è proprio in rete che bisogna investire anche a scapito di centralismi costosissimi?

O qualche stratega è ancora convinto che per "creare valore" bisogna cedere qualche pezzo di **Banca Marche?**

Noi ci siamo e ci crediamo, e pensiamo che per il bene della nostra Azienda, in questa fase delicatissima sia necessario confrontarsi a 360° con il nuovo Management senza vincoli, remore o retrospensieri.

Ciò affinché i punti interrogativi restino solo su questo volantino.

Jesi, 18 settembre 2012

Coordinamento Nazionale UILCA Banca Marche